IL PROGETTO DELLA SETTIMANA

CREMA

Il Modulo Eco Casaclima ideato dagli studenti

A progettarlo, fino alla fase esecutiva, sono stati gli studenti dell'Istituto di formazione superiore geometri "Luca Pacioli" di Crema, che hanno avviato l'iniziativa dall'anno scolastico 2015/2016 affiancati dall'architetto e consulente CasaClima Giuseppe Cabini e con la consulenza dell'architetto Emanuele Garufi. I lavori sono in corso (sono iniziati a maggio) e la struttura sarà pronta per il 2° Forum dell'Innovazione in Edilizia, organizzato dal CasaClima Network Lombardia per l'edizione locale della Fiera prevista dal 4 al 6 di ottobre.

In legno. La struttura di 50 mq recupera energia dal terreno

Si chiama Modulo Eco ed è una struttura di 50 mq ad altissima prestazione energetica, esempio virtuoso di edilizia, per un abitare sano, nel rispetto dell'ambiente e del clima. Il progetto nasce dalla collaborazione di diversi soggetti: l'Associazione Slossel (dedita alla promozione di stili di vita sostenibili), l'azienda per la Formazione "Cr Forma" e l'amministrazione comunale di Crema, che ha reso un'area in zona San Bernardino.

La struttura dell'edificio sarà realizzata in legno Xlam e l'isolamento sarà garantito da un rivestimento esterno in sughero faccia a vista. A livello energetico, il Modulo Eco sarà dotato di un sistema geotermico orizzontale che recupererà energia dal terreno per impiegarla nell'edificio. Saranno installati anche pannelli fotovoltaici in copertura. Per quanto riguarda la parte impiantistica, sarà montato un sistema di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore e un sistema a pompa di calore per la produzione di acqua sanitaria e raffrescamento. Peculiarità del progetto sarà il monitoraggio continuo dei consumi energetici dell'edificio, che saranno resi disponibili online: in particolare, saranno mappati i principali parametri termo-igrometrici ambientali interni ed esterni all'edificio e quelli relativi alle stratigrafie. Il modulo sarà certificato secondo i protocolli di qualità CasaClima e Arca e verrà utilizzato dal Comune come centro per attività a servizio della collettività e per la didattica. —**M.C.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA